



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 22/05/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 maggio 2014, n. 414

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2011)9905 del 21.12.2011 (2007IT51PO005) - Asse V Transnazionalità e Interregionalità - Avviso 6/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore audiovisivo” e Avviso 8/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore spettacolo dal vivo” - Deroga al limite del 50% previsto per le variazioni del personale non amministrativo nell’ambito delle azioni di sistema.

la Dirigente del Servizio
Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Il Regolamento (CE) 1081/2006 (punto 6. dell’ art.3) sancisce che il FSE sostiene azioni transnazionali ed interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte.

L’Asse V “Transnazionalità - Interregionalità” del Programma Operativo FSE 2007-2013, include tra i suoi obiettivi specifici “Sviluppare la progettualità su base transnazionale ed interregionale in particolare negli ambiti dell’inclusione sociale e della competitività dei sistemi produttivi”.

Da questi orientamenti nascono gli Avvisi n. 6/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore audiovisivo” e n. 8/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore spettacolo dal vivo”, finalizzati a promuovere la creazione di partenariati che,

attraverso lo scambio di buone prassi e azioni di sistema, possano avere ricadute in termini di sviluppo e consolidamento dei sistemi di istruzione, della formazione e lavoro e di promozione dell'imprenditorialità e dell'integrazione transnazionale delle filiere economiche.

Inoltre gli Avvisi introducono, con carattere di sperimentaltà, la definizione di figure professionali declinate in termini di competenze e standard formativi, nei settori produttivi appartenenti alla filiera economica del Distretto Produttivo "Puglia creativa", particolarmente rilevante ai fini dello sviluppo socio economico della Puglia.

Pertanto l'obiettivo e la priorità degli Avvisi sono quelli di consolidare e sviluppare, attraverso le azioni di sistema, la partecipazione attiva in partenariati e favorire la dialettica tra soggetti ed organismi tecnici che siano in grado di consentire il passaggio dalla progettazione all'attuazione delle iniziative.

La lettera C) "Vincoli e modalità attuative" punto 3.2.a e la lettera k) "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa" di entrambi gli avvisi 6 e 8/2012, nonché l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dai soggetti attuatori, fissano, pena il disconoscimento della spesa, il limite di ammissibilità di variazioni del personale non amministrativo esterno al "50 % del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario, intendendo per variazioni: le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato al paragrafo 3 del formulario".

Tale indicazione mira a garantire che, in fase di attuazione, il beneficiario non ponga in essere azioni volte a snaturare elementi contenuti nella proposta progettuale ritenuti fondamentali in sede di valutazione.

In fase di attuazione, la struttura di gestione dell'Asse V, sulla base delle esperienze mutate dai soggetti attuatori, ha accertato che il limite di cui sopra costituisce di fatto una restrizione all'attuazione delle azioni di sistema da realizzarsi con le partnership transnazionali previste dagli avvisi, in quanto dette azioni di sistema, per la loro stessa natura, non si configurano come attività formative "classiche", ma prevedono il coinvolgimento di esperti, opinion leader, stakeholder, detentori di buone prassi, difficilmente identificabili in maniera definitiva in fase di candidatura dei progetti.

Pertanto, limitatamente alle azioni di sistema, in considerazione di quanto manifestato dai Soggetti attuatori nella riunione tenutasi in data 25 marzo 2014, a cui ha partecipato anche il Distretto Produttivo "Puglia Creativa", al fine di consentire un incremento del valore aggiunto atteso dalle azioni di sistema dei progetti, si ritiene necessario derogare al limite consentito del 50% previsto dagli avvisi, solo per le variazioni in ampliamento/aumento delle risorse umane da coinvolgere nella realizzazione delle attività connesse alle azioni di sistema, e ciò allo scopo di rafforzare e migliorare l'efficacia dell'intervento.

Considerato che tale ampliamento/aumento riguarda risorse umane "esterne", da coinvolgere anche da parte di partner transnazionali, rientranti fra il personale non amministrativo, si deroga, esclusivamente per il personale da impegnare nelle attività collegate alle azioni di sistema, il limite di ammissibilità di variazioni del personale non amministrativo esterno fissato al "50 % del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario, anche ai fini della riconoscibilità della spesa dei relativi compensi ed eventuali costi di viaggio, vitto e alloggio.

La deroga intesa come "aumento del personale non amministrativo", da utilizzare nelle azioni di sistema, oggetto del presente provvedimento, pur essendo successiva agli Avvisi in oggetto, non comporta un'agevolazione per i Soggetti attuatori in quanto le spese sostenute in aumento dovranno essere comprese nei costi preventivati nel progetto approvato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di derogare il limite di ammissibilità di variazioni del personale non amministrativo esterno, previsto al “50 % del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario”, solo relativamente alle variazioni in ampliamento/aumento delle risorse umane da coinvolgere nella realizzazione delle attività connesse alle azioni di sistema e ciò allo scopo di rafforzare e migliorare l’efficacia dell’intervento;
- di dare atto che le variazioni per le quali è possibile attuare la deroga sono esclusivamente “ aumenti” del personale già indicato al paragrafo 3 del formulario, aumenti che vadano a determinare un arricchimento al progetto; in nessun caso è consentito depauperare, nè qualitativamente nè quantitativamente il livello di professionalità delle risorse umane originariamente indicate nel progetto approvato;
- di dare atto che la deroga intesa come “aumento del personale non amministrativo”, da utilizzare nelle azioni di sistema, pur essendo successiva agli Avvisi in oggetto, non comporta un’agevolazione per i Soggetti attuatori in quanto le spese sostenute in aumento dovranno essere comprese nei costi preventivati nel progetto approvato;
- di dare atto che le relative spese non devono determinare storni tra macrocategorie di spese, ma solo riequilibrare economie di budget delle medesime macrocategorie. In nessun caso gli storni possono riguardare le voci di costo B2.3, B2.4 e B2.5
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P., ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, composto da n 5 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta notifica; all’Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco